



L'anno duemiladodici, addì **13 marzo** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 15133 del 8 marzo 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Gianluigi Rossi, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Giuseppe Rodà (entra alle ore 17.35), dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Giovambattista Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Prorettori:** prof. Antonello Biagini, prof. Federico Masini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco e prof. Giorgio Alleva.

**Assenti giustificati:** prof. Fabrizio Orlandi.

**Assenti:** prof. Fabio Giglioni, e sig. Vito Trinchieri.

**Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



Senato  
Accademico

Seduta del

13 MAR. 2012

Il Capo del  
CERIMONIALE  
*[Signature]*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"  
IL DIRIGENTE UFFICI  
DEL BETTORE  
Dott. Franco PARALDI  
*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

### INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE AL PROF. VITTORIO DEL VECCHIO

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dall'Ufficio Cerimoniale.

Il Prof. Antonio Boccia, Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica e Malattie infettive, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento, che nella seduta del 18.05.2011 ha approvato all'unanimità di intitolare la biblioteca dipartimentale al Prof. Vittorio Del Vecchio, acquisendo la delibera del 28.06.2000 dell'Istituto di Igiene G. Sanarelli.

**Vittorio Del Vecchio** nasce il 9 marzo 1914 a Caserta, dove compie gli studi superiori. Compiuti questi, si iscrive alla Facoltà di Medicina dell'Università di Napoli, dove segue la guida di V. Diamare e di L. Califano. Trasferitosi a Roma, nel 1939 si laurea presso l'Università *La Sapienza*, con una tesi elaborata presso l'Istituto di Igiene, diretto dal suo maestro D. De Blasi. Nello stesso anno vince il concorso per Assistente di ruolo presso l'Istituto di Igiene della Sapienza, succedendo ad A. Cimmino, con il quale intrattiene una proficua e lunga collaborazione didattico-scientifica.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale, pur potendo godere delle prerogative spettanti ai medici, parte volontario. Inviato come sottotenente medico in Africa settentrionale, prende parte, quale dirigente del servizio sanitario di battaglione, alle battaglie di Ain-el-Gazala, Tobruk, Marsa Matrouh, El Alamein. Fatto prigioniero dopo la sconfitta di El Alamein, si offre volontario per accompagnare un gruppo di prigionieri da trasferire in Europa. La nave sulla quale si trova viene silurata dal sommergibile italiano *Leonardo da Vinci*. Unico superstite, continua a partecipare al conflitto prestando la sua opera come sommergibilista prima sullo stesso *Leonardo da Vinci* e poi su un altro sommergibile. Sbarcato finalmente a Bordeaux, nel 1943 rientra in patria. Nel 1944 è nominato dagli Alleati ispettore medico igienista della provincia di Latina, incarico nel quale ha modo di mettere in luce le sue capacità organizzative, riorganizzando con successo il dissestato servizio sanitario della provincia in breve tempo, nonostante i limitati mezzi.

Dopo la liberazione di Roma, riprende il suo posto di Assistente ordinario all'Istituto di Igiene, dedicandosi in particolare alla ricerca e all'insegnamento. Nel 1948 consegue la libera docenza in Igiene.

L'importanza delle sue ricerche e la sua personalità scientifica gli valgono non pochi incarichi e riconoscimenti in Italia e all'estero. Membro della *Air Pollution Control Association*, componente della giunta dell'*International Medical Association for the study of living conditions and health*, membro corrispondente dell'*Académie national de médecine*, nel 1952 gli viene conferito l'incarico per l'insegnamento di Igiene edilizia presso la Facoltà di Architettura di Roma. Nel 1959, vinto il concorso per la cattedra di Igiene, è chiamato come successore del suo maestro V. Puntoni e diviene Direttore delle Scuole di specializzazione in Igiene e in Igiene e tecnica ospedaliera, nonché Direttore della Scuola speciale per Dirigenti dell'assistenza infermieristica.



Senato  
Accademico

Seduta del

13 MAR. 2012

Il Capo del  
CERIMONIALE  
*[Signature]*

*[Handwritten mark]*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"  
IL DIRIGENTE UFFICI  
DEL PLETTORE  
Dott. Federico BARALDI  
*[Signature]*

Convinto assertore della funzione preventiva della medicina, fonda il Centro di Medicina preventiva de *La Sapienza*. Nominato Presidente dell'Associazione nazionale per la lotta contro le microcitemie, apporta un fattivo contributo nell'attività del Consiglio Superiore di Sanità per i trienni 1964-1966, 1967-1969, 1970-1972.

La sua produzione scientifica investe numerosi campi della medicina, con un preminente interesse per il settore della microbiologia e dell'immunologia. In particolare, conduce studi sugli agenti patogeni della tubercolosi e della brucellosi, evidenziandone le reazioni seriche crociate. In collaborazione con la clinica neurologica, approfondisce i suoi studi sulla brucellosi, sostenendo la necessità di eseguire la reazione di Wright sul liquor per aver la certezza della diagnosi. Le sue spiccate doti di igienista pratico lo orientano verso lo studio dell'igiene ambientale. Infatti, si occupa particolarmente dei problemi relativi alla colimetria delle acque, al soleggiamento atmosferico, alla salubrità biologica dei derivati del latte, alle microcitemie e al morbo di Cooley, alle ricerche tossicologiche dell'arsenio e del 3-4 benzopirene negli alimenti, all'inquinamento atmosferico, all'epidemiologia generale e speciale, all'inquinamento delle acque marine utilizzate per la balneazione, all'organizzazione della sanità.

Grazie alla sua grande capacità di intuizione, unita ad una chiara visione delle problematiche che sarebbero divenute in seguito di grande attualità sul piano scientifico e sociale, Vittorio Del Vecchio si dedica a vari argomenti di estremo interesse: dal problema sociale delle frodi alimentari alla contaminazione radioattiva della biosfera, ai pericoli delle esplosioni nucleari e all'organizzazione del soccorso e delle difese, ai problemi medici e sociali connessi all'accrescimento degli agglomerati urbani, al problema dell'inquinamento di fondo urbano dell'aria atmosferica.

Vittorio Del Vecchio muore a Roma il 25 agosto 1972.

- Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Sanità pubblica e Malattie infettive del 18.05.2011

- Estratto del verbale del Consiglio dell'Istituto di Igiene G. Sanarelli del 28.06.2000



Senato  
Accademico

Seduta del

13 MAR. 2012

**DELIBERAZIONE N. 88/12**

**Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTA** la legge n. 1188 del 23 giugno 1927;
- VISTA** la relazione dell'Ufficio Cerimoniale;
- VISTA** la deliberazione n. 38/12 assunta nella seduta del 30.01.2012 relativa all'argomento "Intitolazione aule";
- CONSIDERATE** le motivazioni addotte alla proposta di intitolazione della biblioteca dipartimentale al Prof. Vittorio Del Vecchio;
- CONSIDERATO** che il Prof. Vittorio Del Vecchio è scomparso da più di dieci anni;

**Con voto unanime**

**DELIBERA**

**di approvare la proposta di intitolazione della biblioteca dipartimentale, avanzata dal Dipartimento di Sanità pubblica e Malattie infettive, al Prof. Vittorio Del Vecchio.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati